



Nuovo Crafter – nuova dimensione Pratico, economico e innovativo come non mai

- **Più carico utile e più volume di carico offrono un'eccellente funzionalità**
- **Concetto dimensionale ottimizzato per la massima idoneità all'utilizzo quotidiano**
- **Trazione anteriore o posteriore, cambio manuale o automatico, inoltre trazione integrale 4MOTION**
- **4 modelli base, 3 lunghezze, 3 altezze, risultato: 69 varianti**
- **Economico grazie a consumi ridotti e a bassi costi di manutenzione e d'usura**
- **I più moderni sistemi d'assistenza alla guida garantiscono maggiore sicurezza e comfort**
- **Disponibile in Svizzera dal primo trimestre 2017**

Il nuovo Crafter offre soluzioni di trasporto incentrate sul cliente ed estremamente economiche. Grazie a un maggior carico utile, a un volume di carico più grande, a dimensioni esterne ottimizzate e a un'eccezionale varietà di propulsioni e varianti, convince per la sua esemplare funzionalità, offrendo soluzioni adatte ad attività di trasporto quotidiane individuali in tutti gli ambiti di utilizzo. Motori robusti, longevi e dai consumi ridotti appositamente sviluppati per i veicoli commerciali, bassi costi di manutenzione e d'usura e predisposizioni per allestitori ben studiate offrono benefici ottimali nonché vantaggi funzionali decisivi ed economici per i più disparati gruppi di clienti.

Un nuovo autotelaio perfettamente messo a punto e innovativi sistemi di assistenza, oltre all'aspetto del comfort completamente nuovo per questa classe di furgoni, consentono soprattutto un convincente comportamento di guida e un decisivo guadagno in termini di sicurezza. Il design completamente nuovo, i vani di appoggio e le possibilità di stivaggio dell'abitacolo, studiati attentamente in ogni dettaglio, non solo mostrano esteticamente novità radicali, bensì determinano, insieme ad altri interventi di ottimizzazione dell'aerodinamicità, il migliore coefficiente C_x della sua classe: 0,33.

Nuovo apposito stabilimento

Per la produzione del nuovo Crafter è stata costruita una sede produttiva nuova di zecca a Wrzesnia (Polonia). Il nuovo stabilimento produttivo è il secondo del marchio in Polonia dopo la fabbrica Volkswagen di Poznan-Antoninek, operativa da oltre 20 anni. Il futuro stabilimento del Crafter ha una superficie di 220 ettari, equivalente alla superficie di circa 300 campi da calcio. A pieno regime, nella fabbrica di Wrzesnia lavoreranno fino a

3000 dipendenti. Grazie all'insediamento di altre aziende fornitrici, inoltre, saranno creati numerosi ulteriori posti di lavoro nella regione.

Design rinnovato

L'innovativo design del nuovo Crafter si nota già al primo sguardo: inconfondibilmente, la nuovissima parte anteriore si riallaccia al design dell'attuale «fratello minore», il Transporter di sesta generazione. Il design esterno del nuovo Crafter si ricollega in linea di massima all'idea di affiancare al Transporter, il fulcro della gamma di veicoli commerciali, un fratello maggiore che offra una qualità delle superfici, una robustezza e, allo stesso tempo, un livello qualitativo mai visti prima in questo segmento di veicoli. Contemporaneo e dalle forme gradevoli, il nuovo frontale a sviluppo verticale è diventato più dinamico ed esclusivo, con fari a LED opzionali e modanature cromate nella griglia frontale. Il look è moderno ed esteticamente uguale a quello della sesta generazione della gamma Transporter, mentre al suo interno si celano il carico utile massimo possibile, un elevato volume di carico, una comoda postazione di lavoro per il conducente e la tecnologia più moderna. Nonostante l'ottimizzazione delle misure esteriori, è stato possibile mantenere o addirittura aumentare l'altezza di carico e dal suolo. I nuovi criteri dimensionali migliorano quindi notevolmente l'idoneità all'uso urbano e quotidiano del nuovo Crafter. Un ulteriore effetto decisivo del nuovo design esterno in combinazione con le dimensioni esterne ottimizzate: il nuovo Crafter, grazie anche a ulteriori migliorie aerodinamiche, raggiunge il miglior valore C_x della sua categoria: 0,33.

Nuove dimensioni: massima capacità e idoneità all'utilizzo quotidiano

Riducendolo a una formula, il nuovo Crafter offre grandi misure di carico con dimensioni esterne ottimali, fornendo quindi le massime proprietà di servizio: un eccellente rapporto tra grandi misure di carico e dimensioni esterne estremamente contenute garantisce la massima versatilità e consente al contempo un comportamento di guida sicuro in tutte le condizioni di carico. Anche per quanto riguarda la lunghezza del vano di carico e il volume di carico, il nuovo Crafter è più di una spanna superiore al modello uscente. Grazie alle dimensioni esterne e interne completamente riprogettate, il nuovo vano di carico vanta una grande capacità di carico e un elevato carico utile. Inoltre le dimensioni ottimizzate rendono il nuovo Crafter molto più agile nel traffico cittadino, essendo anche supportato da utili sistemi d'assistenza alla guida quali, ad esempio, la protezione delle fiancate controllata da sensori, l'assistente alle manovre di parcheggio, l'assistente di uscita dal parcheggio («Rear Traffic Alert»), l'assistente per le manovre in presenza di rimorchio («Trailer Assist») e numerosi altri sistemi d'assistenza. Il nuovo Crafter a trazione anteriore raggiunge un volume di carico massimo di 18,4 m³ e un'altezza del vano di carico massima di 2196 mm, per un peso totale consentito di 3,0-4,0 tonnellate. Per quanto riguarda le possibilità di carico, offre una larghezza tra i passaruota di 1380 mm e una lunghezza massima del vano di carico di 4855 mm – le migliori dimensioni della sua classe.

Nel Crafter a trazione posteriore il peso totale consentito è compreso tra le 3,5 e le 5,5 tonnellate. Nei veicoli pesanti con ruote gemellate è stato possibile aumentare fino a oltre un metro la larghezza di carico rispetto al modello precedente, perciò è possibile caricare il veicolo con ulteriori unità di carico standard. Nel concreto ciò significa, ad esempio, che il nuovo Crafter vanta, in tutte le varianti della gamma, la capienza più grande in assoluto della sua classe per il caricamento di pallet EUR e roll container. Nella variante più

lunga trovano posto fino a nove roll container. Nella variante di lunghezza media con ruote singole è possibile caricare sei pallet EUR (1,20 m x 0,80 m) o in alternativa quattro pallet EUR 3 (1,00 m x 1,20 m), il che attualmente rappresenta il numero più elevato di pallet EUR stivabili della sua classe.

Postazione di lavoro del conducente: massima utilità e massimo comfort

La postazione di lavoro per il conducente di un grande furgone deve essere progettata in modo da essere estremamente robusta, richiedere pochi interventi di manutenzione ed essere ergonomica, considerata la particolare intensità e durata dell'utilizzo. Per soddisfare queste particolari esigenze, l'organizzazione dell'interno del cockpit si adegua con eleganza a una concezione di piani d'appoggio e d'utilità sistematica e pratica: sono previste soluzioni per riporre il cellulare, lo scanner tascabile, il laptop e il tablet, bottiglie d'acqua e anche bicchieri da caffè per conducente e passeggero anteriore. Sono stati studiati anche vani per riporre metro pieghevole, lampada tascabile, occhiali da sole, quaderni da ufficio, guanti da lavoro e molto altro ancora. Grazie a questa concezione di ripiani attentamente studiata e collaudata, è possibile riporre senza farli scivolare – in sicurezza e tenendoli in ordine – tutti gli utensili più importanti per il lavoro quotidiano.

Inoltre Volkswagen Veicoli Commerciali si occupa di introdurre il comfort anche nel segmento dei grandi furgoni. Ciò che nella classe delle auto aziendali e dei taxi è dato per scontato già da tempo, non può più mancare in quella dei grandi furgoni: i conducenti dei corrieri, di squadre di artigiani e dei veicoli di soccorso, o anche dei caravan, trascorrono spesso varie ore seduti sul sedile di guida del proprio furgone. Il nuovo Crafter è il primo furgone del segmento C/D a offrire sedili opzionali con il sigillo di qualità del «programma schiena sana» («sigillo di qualità AGR»). Oltre al sedile di guida nella variante base con regolazione dell'inclinazione dello schienale a quattro vie e regolazione longitudinale, il sedile di guida ergonomico è disponibile in tre ulteriori livelli di comfort: la versione ergoComfort comprende 14 regolazioni e un sedile oscillante con impostazione del peso e un supporto lordosi elettrico a quattro vie. Il sedile di guida con livello di qualità AGR è disponibile anche nella variante ergoActive: il sedile oscillante ergoActive comprende le stesse funzioni del sedile ergoComfort e offre in più una funzione di massaggio elettrico con il supporto per lordosi a quattro vie. Il comfort del sedile di guida è inoltre perfezionato da due braccioli regolabili in continuo che, insieme al supporto lordosi e alla funzione massaggio opzionale, garantiscono una postura corretta per la schiena, gradevole e senza deformazioni. Ulteriore comfort è offerto da funzioni in parte opzionali, come ad esempio alzacristalli elettrici di serie, rigide guance laterali per un maggiore comfort di seduta, regolazione dell'inclinazione e della lunghezza della seduta, due appoggi per le braccia sul sedile, poggiatesta che garantisce una posizione ergonomica per chi siede nel posto centrale della panca doppia per i passeggeri anteriori, parete vetrata di separazione senza effetto specchio e appoggio per il piede integrato nel paraurti anteriore per agevolare la pulizia del parabrezza.

Straordinariamente intelligente e pratica: la presa a 230 volt opzionale integrata nel sedile di guida eroga un'altissima potenza (300 watt), consentendo non soltanto di caricare rapidamente cellulari, bensì anche di collegare caricabatterie per attrezzi. In linea di massima il conducente ha a disposizione nell'abitacolo del nuovo Crafter due prese da 12 volt.

Il concetto di climatizzazione del nuovo Crafter offre una variante su misura del cliente per ogni ambito di impiego: l'alimentazione del riscaldamento e dell'aria fresca è regolabile a scelta per un'unica zona, per due zone (anteriore destra e sinistra oppure anteriore e posteriore) o per tre zone (anteriore sinistra, anteriore destra, posteriore) in modalità semiautomatica o completamente automatica. Per questo il cliente ha opzionalmente a disposizione sistemi già noti all'interno del Gruppo Volkswagen: «Climatic» e «Climatronic». Essi, se necessario, sono integrati da un secondo climatizzatore posizionato all'interno invece che sul tetto del veicolo, in modo da ottimizzare l'aerodinamicità. Il riscaldamento a vettura ferma alimentato a carburante consente di riscaldare rapidamente l'abitacolo e il vano di carico con una potenza termica massima di 3,5 kW. È semplice da controllare mediante un elemento di regolazione aggiuntivo o un telecomando. La distribuzione dell'aria di questo dispositivo di riscaldamento completamente collegato in rete è regolabile in continuo mediante un condotto al centro del veicolo e un secondo sensore termico nell'abitacolo per la parte anteriore o posteriore o per entrambe. Un secondo scambiatore di calore è integrato opzionalmente nel circuito idrico del sistema di riscaldamento del veicolo e comprende una ventola supplementare e una bocchetta di ventilazione nel vano di carico o nell'abitacolo. Qui si nota una particolare innovazione: il condotto dell'aria è integrato per la prima volta nel pavimento, offrendo così numerosi vantaggi. Infatti è protetto all'interno dell'abitacolo, richiede linee di alimentazione brevi, la regolazione della temperatura avviene lato aria e il retro del veicolo resta privo di dispositivi tecnici, il che risulta vantaggioso ad esempio per gli allestitori, le ambulanze e i camper. Inoltre la bocchetta di ventilazione integrata nel pavimento garantisce una distribuzione uniforme dell'aria dal centro del veicolo. Questa soluzione comporta un risparmio in termini di peso di 2,46 kg rispetto al modello precedente. Il concetto di chiusura del nuovo Crafter con chiusura centralizzata di serie e radiocomando offre la possibilità di chiudere la cabina mediante radiocomando in modo che, ad esempio, quando si lavora in un cantiere sia possibile conservare i propri valori personali nella cabina di guida. Parallelamente, un tasto nel cruscotto aziona l'apposito riscontro di chiusura del vano di carico, per cui la sicurezza del carico è garantita anche quando il conducente monta e smonta spesso dal veicolo.

Caricare il nuovo Crafter è più semplice e pratico grazie all'apertura di 1311 mm della portiera scorrevole, a un'altezza della soglia di carico minima di 570 mm nelle versioni a trazione anteriore e all'apertura opzionale a 270° delle portiere posteriori. Inoltre, per tutte le varianti di trazione è possibile ordinare pedane posteriori di lunghezza pari a metà o all'intera larghezza del veicolo. Per assicurare il carico, il nuovo Crafter offre una soluzione raffinata e attentamente studiata: nel vano di carico si può fissare il carico letteralmente «da tutti i lati». A questo scopo è possibile ordinare in fabbrica guide di ancoraggio integrate nelle pareti laterali, nella parete di separazione, nel tetto e nel pavimento sotto forma di profili airline brevettati. Il sistema di profili airline offre il decisivo vantaggio di una concezione uniforme per il fissaggio del carico, per poter sempre utilizzare un sistema collaudato e standardizzato di cinghie di tensione e non dover acquistare alcuna dotazione speciale. Inoltre i montanti del tetto nell'abitacolo offrono, ad esempio agli installatori, la possibilità di inserire oggetti lunghi quali tubi o scale fino a un carico massimo di 50 kg.

Il pianale di carico universale è dotato di attacchi per armadietti dei principali produttori e binari longitudinali o trasversali con profili airline. Altro

importante vantaggio: l'adozione di sistemi di armadietti già esistenti da auto in leasing o da modelli precedenti è possibile per tutti i principali fornitori di equipaggiamenti supplementari, come ad esempio Sortimo, Bott, Würth, Aluca e molti altri. Il pianale di carico universale è composto da una struttura in piallaccio di legno duro di faggio a cinque strati la cui superficie è sigillata con una pellicola di resina artificiale estremamente resistente all'usura. Grazie alla sua struttura a filtro, questo rivestimento superficiale color antracite è antiscivolo e resistente ai raggi UV. Questa struttura di materiale composito offre quindi un'eccezionale resistenza allo sfregamento e all'usura grazie a una durezza molto superiore rispetto ai pianali di altri furgoni convenzionali. Tale spiccata resistenza consente di sostenere notevolissimi carichi concentrati e per unità di superficie, come ad esempio è necessario per una certificazione ai sensi della nuova norma EN 27956. Questa concezione permette quindi di installare le guide di ancoraggio nel pianale di carico universale senza collegamento diretto delle guide alla carrozzeria del veicolo.

Inoltre il pianale di carico universale del nuovo Crafter si contraddistingue per il suo grande rispetto dell'ambiente poiché utilizza esclusivamente legno di faggio europeo cresciuto all'insegna della sostenibilità. In più, grazie all'utilizzo di sistemi di incollaggio poco inquinanti, vanta le emissioni più basse della categoria.

Motori

Il nuovo Crafter, con i suoi motori Euro 6 di nuova concezione basati sul sistema modulare diesel («MDB») e con un design esteriore fondamentalmente nuovo, registra valori esemplari in fatto di consumi ed emissioni. I propulsori sono stati sviluppati in particolare tenendo conto dei «severi» requisiti dei veicoli commerciali, cosicché la longevità e la robustezza sono state le priorità principali in fase di sviluppo. Grazie a motori particolarmente affidabili, progettati sia per le brevi percorrenze che per le lunghe distanze, si evitano i tempi morti.

Per quanto riguarda il fattore costi, i cosiddetti «Total Costs of Ownership (TCO)», il nuovo Crafter fa centro grazie ai bassi costi d'usura, di manutenzione e di riparazione – anche a lungo termine.

Il motore 2.0 TDI della serie «EA 288 veicoli commerciali» messo a punto per il nuovo Crafter è disponibile per i mercati Euro 6 con trazione anteriore in tre diversi livelli di potenza: il cliente può scegliere tra 102 CV / 75 kW e 140 CV / 103 kW – oppure il TDI biturbo da 177 CV / 130 kW. Il TDI da 1968 cm³ è montato trasversalmente ed è inclinato di otto gradi verso la parte anteriore, in modo da ridurre l'altezza d'ingombro e occupare una lunghezza tecnica inferiore: tutto spazio a disposizione del conducente e del carico. La motorizzazione da 122 CV / 90 kW è disponibile esclusivamente in abbinamento alla trazione posteriore. In un secondo momento l'offerta sarà completata dalla trazione integrale 4MOTION con motore montato trasversalmente e dalla trazione posteriore con motore longitudinale.

In tutta la gamma Crafter, i nuovi motori risparmiano circa un litro di carburante ogni 100 km rispetto alla generazione precedente. Iniezione e combustione si basano sui valori limite della norma antinquinamento Euro 6. Oltre al sistema Common Rail con 2000 bar di pressione di iniezione, trovano impiego un recupero dei gas di scarico ad alta pressione di nuova concezione e il raffreddamento ad acqua dell'aria di sovralimentazione. Oltre a ciò, un

condotto d'aspirazione a geometria variabile garantisce la necessaria vorticosità nelle fasi di carico parziale. In tutte le varianti di carrozzeria e di trasmissione il post-trattamento dei gas di scarico è garantito da un catalizzatore a ossidazione con combinazione a valle di filtro antiparticolato diesel e catalizzatore SCR. Tutti i motori soddisfano la norma sulle emissioni Euro 6 e dispongono di serie di un sistema Start & Stop. Nel complesso, in media è stato possibile ridurre i consumi del 15%.

Nello sviluppo di questa nuova generazione di motori a gasolio si è attribuita particolare importanza a un'erogazione della coppia basata sulla forza di trazione e a un comportamento transiente migliorato del turbocompressore a gas di scarico, in modo che, oltre alla riduzione dei consumi e delle emissioni, fosse possibile conseguire i miglioramenti delle prestazioni su strada rilevanti per il segmento dei veicoli commerciali. Pertanto le coppie massime dei nuovi motori EA 288 specifici dei veicoli commerciali vengono erogate a regimi molto bassi. Grazie a una notevole curva di erogazione della coppia e a un'elasticità esemplare dai bassi fino agli alti regimi, il nuovo Crafter convince con un dinamismo di guida straordinario per la sua classe e con la capacità di soddisfare tutte le esigenze di trasporto. Il sistema di post-trattamento dei gas di scarico è costituito da un catalizzatore a ossidazione migliorato e da un filtro antiparticolato con apposito rivestimento per ridurre gli ossidi d'azoto. A tal fine, l'AdBlue viene dosato e immesso a monte del filtro antiparticolato. Un catalizzatore per residuo d'ammoniaca integrato nel corpo del filtro antiparticolato evita la fuoriuscita di NH₃. Insieme ai provvedimenti nell'ambito del motore si è ottenuta una notevole riduzione delle emissioni di NO_x nell'intero intervallo di funzionamento del motore.

Azionamento modulare delle componenti accessorie

Un'ulteriore fondamentale innovazione dei nuovi motori EA 288 per veicoli commerciali: il nuovo Crafter è il primo veicolo del segmento a essere offerto con componenti accessorie modulari opzionali. Esse hanno a disposizione potenze fino a 250 ampere generate dall'alternatore. Per fabbisogni energetici superiori è possibile ordinare un alternatore supplementare che eroga 2 x 180 ampere. In alternativa il cliente può far installare, già in fabbrica, un secondo compressore per i servizi trasporti surgelati o refrigerati; si tratta di una soluzione semplice, robusta e garantita dal costruttore, ad esempio, per effettuare modifiche su furgoni di generi alimentari.

Cambio

Per le versioni di motore montate trasversalmente con trazione anteriore o integrale 4MOTION è disponibile a scelta un cambio manuale a 6 rapporti o un cambio automatico (con convertitore di coppia) a 8 rapporti. Le varianti di motore montate longitudinalmente e abbinata alla trazione posteriore saranno offerte anch'esse in futuro con cambio manuale a 6 rapporti o, in alternativa, con cambio automatico (con convertitore di coppia) a 8 velocità.

Varianti

Per il nuovo Crafter è prevista un'offerta di varianti straordinariamente ampia e variegata, anche per tonnellaggi elevati. Il nuovo Crafter sarà disponibile nelle varianti chiuse come furgone o Combi in varie lunghezze e altezze. A queste si aggiungono le varianti aperte con cabina singola o doppia, con diverse lunghezze e con o senza soluzioni di sovrastruttura, ad esempio furgonato, cassonato o anche con dispositivo di ribaltamento. A seconda del

tipo di trazione e di tonnellaggio, i veicoli sono dotati di ruote singole o gemellate sull'assale posteriore.

La motorizzazione del nuovo Crafter è quindi disponibile, in base all'ampia offerta, con trazione anteriore, posteriore o anche integrale 4MOTION. Inoltre il cliente, per tutte le tipologie di trazione, può scegliere tra cambio manuale e automatico. In questo segmento non c'è mai stata una scelta più vasta. Ma non è finita qui: a seconda del modello sono disponibili fino a tre lunghezze del veicolo. Il furgone è offerto nella configurazione a «passo medio-lungo» da 5986 mm, «passo lungo» da 6836 mm o «passo lungo con sbalzo» di 7391 mm. Per il modello Combi sono disponibili le varianti «medio-lungo» e «lungo» con le stesse misure di lunghezza. Per la cabina singola con cassone, il veicolo può essere lungo, a scelta, 6204 mm («medio-lungo»), 7004 mm («lungo») o 7404 mm («lungo con sbalzo»). La lunghezza del veicolo con cabina doppia e cassone, in alternativa, è pari a 6204 mm («medio-lungo») oppure a 7004 mm («lungo»).

A ciò si aggiungono fino a tre diverse altezze del veicolo con le sovrastrutture chiuse, in modo che il cliente possa configurare il proprio Crafter in modo del tutto personale, a seconda del modello scelto, e in base alle sue esigenze concrete. Per ogni cliente esiste, quindi, la combinazione più adatta di variante, lunghezza e altezza veicolo, trazione, gruppo motore e cambio.

Ampio ventaglio di trazioni

Il motore montato trasversalmente occupa meno spazio in lunghezza, essendo inclinato di otto gradi in avanti; spazio aggiunto alla cabina di guida e al vano di carico. Un particolare vantaggio della trazione anteriore è l'altezza di ingresso e di carico ribassata di 100 mm, che quindi si aggira sui 570 mm. Grazie a questa combinazione è stato possibile ottenere un pianale di carico più basso e di conseguenza massimizzare il volume di carico, il che rappresenta un notevole vantaggio soprattutto in settori come i corrieri e la logistica, oppure l'artigianato. In più, vi sono vantaggi in termini di carico utile e consumi dovuti a componenti che la trazione anteriore ha reso superflui, ad esempio l'albero cardanico.

Trazione integrale 4MOTION

Il sistema di trazione integrale 4MOTION del nuovo Crafter offre una trazione affidabile su praticamente tutti i fondi stradali, un'elevata sicurezza attiva e sempre la migliore stabilità direzionale. Nel nuovo Crafter è stata montata la comprovata frizione Haldex, adottata anche sul Transporter e sul Caddy, la quale consente una distribuzione variabile della forza motrice tra avantreno e retrotreno. La frizione Haldex è fissata a un asse posteriore appositamente progettato. La disponibilità di sufficienti corse delle sospensioni è stata presa in considerazione già durante le fasi di sviluppo e di costruzione. Il nuovo Crafter offre quindi la trazione integrale anche per il segmento di veicoli ad alto tonnellaggio: grazie alle quattro ruote motrici, il nuovo Crafter fino a 4,0 tonnellate è in grado di avanzare con affidabilità e sufficiente margine di potenza anche in cantieri fangosi, in aree boschive e su pendii.

Trazione posteriore

Il nuovo Crafter sarà disponibile anche a trazione posteriore. Il motore montato longitudinalmente trasmette la forza all'asse posteriore tramite l'albero cardanico, sia con ruote singole che con ruote gemellate. La trazione posteriore consente, oltre a una migliore motricità in presenza di carichi

elevati, anche un carico rimorchiabile massimo di 3,5 tonnellate. A ciò si aggiunge un peso totale massimo consentito portato a 5,5 tonnellate. Queste caratteristiche faranno comodo soprattutto ai clienti con elevate esigenze di carico, come ad esempio officine mobili, impieghi speciali come rimorchiatori e piattaforme di lavoro aeree, o anche veicoli da cantiere.

Autotelaio

Anche l'autotelaio del nuovo Crafter è stato completamente ridisegnato rispetto al modello precedente e convince per una messa a punto dettagliata in funzione dell'utilizzo, particolare questo che non si ritrova spesso in questa classe di veicoli, sia qualitativamente che quantitativamente. Secondo l'idea alla base di questo concetto di veicolo, ossia quella di affiancare all'agile e apprezzato furgone della sesta serie un fratello maggiore, gli obiettivi chiaramente definiti – anche in fase di sviluppo – erano la varietà di impieghi specifici per il gran numero di varianti e di sovrastrutture offerte, oltre a un comportamento di guida all'insegna della sicurezza e della comodità. Nella progettazione e messa a punto dell'autotelaio è stata attribuita particolare importanza alla maneggevolezza nel traffico urbano, al massimo grado di sicurezza e a una guida riposante anche nei lunghi viaggi. Grazie a questo ampio spettro di regolazioni dell'autotelaio, così ricco di sfumature, è possibile garantire un alto livello di comfort e di sicurezza per le più svariate esigenze dei clienti, in ogni condizione di carico. Il nuovo Crafter dispone di un comodo avantreno McPherson, nella cui messa a punto, in fase di sviluppo, è stata prestata particolare attenzione al dinamismo di guida, alla precisione dello sterzo, al comfort e alla sicurezza in tutte le situazioni di carico. Grazie al principio insito nel sistema McPherson, secondo cui l'ammortizzatore svolge parte della funzione di guida, insieme a un telaio minuziosamente tarato, è stato possibile ottenere un comportamento di guida simile a quello del fratello minore, il Transporter.

Per l'asse posteriore del nuovo Crafter, considerata la vasta gamma di varianti, sono state sviluppate cinque diverse varianti di asse rigido che dispongono di una molla parabolica – a seconda della variante eventualmente progressiva. Ecco la particolarità: regolando le molle a balestra si ottiene una variazione della convergenza sull'asse posteriore che migliora la stabilità e la sicurezza del comportamento di guida. Uno di questi assi posteriori è stato ad esempio appositamente sviluppato per i trasporti di grandi volumi, cosicché l'altezza di ingresso e della soglia di carico è stata ridotta di 100 mm, offrendo non solo un eccezionale volume di carico di 18,4 m³, ma anche un notevole risparmio di tempo, ad esempio per l'autista di un corriere che deve entrare e uscire dal veicolo ripetutamente.

Il nuovo Crafter è dotato su entrambi gli assi di stabilizzatori che riducono l'angolo di rollio. La maggiore stabilità così ottenuta ottimizza la dinamica di guida desiderata, a seconda della variante di allestimento e del tipo di trazione.

Servosterzo elettromeccanico

Nel nuovo Crafter, l'innovazione più importante nell'ambito dell'autotelaio è rappresentata dal servosterzo elettromeccanico adottato per la prima volta in questo segmento di veicoli. Si tratta di un servosterzo elettrico, regolato in funzione della velocità del veicolo, che entra in funzione soltanto quando il conducente ne ha effettivamente bisogno.

Il vantaggio rispetto al modello precedente con servosterzo idraulico sta nei minori consumi di carburante, quindi nelle ridotte emissioni di CO₂, e in nuove funzioni di comfort e di sicurezza: funzioni come il riconoscimento stanchezza, l'assistente attivo per il mantenimento della corsia «Lane Assist», l'assistente alle manovre di parcheggio «Park Assist» o l'assistente alle manovre in presenza di rimorchio «Trailer Assist» sono realizzate con il suo aiuto.

L'ottima sensibilità dello sterzo è garantita anche dall'adeguamento dell'assistenza allo sterzo alla motorizzazione, all'equipaggiamento e al tonnellaggio del veicolo. Nel nuovo Crafter, il servosterzo elettromeccanico produce quindi un notevole aumento dell'agilità, rendendo il veicolo più maneggevole. Grazie al consumo adattivo dell'energia, questo miglioramento della precisione di sterzata e della sensibilità comporta il vantaggio di una riduzione delle emissioni di CO₂, abbassando perciò anche i costi legati ai consumi per l'utente. Inoltre l'ottimizzazione delle dimensioni esterne, il servosterzo elettromeccanico e il nuovo autotelaio messo a punto con grande precisione migliorano nettamente la maneggevolezza che si incontra nel fratello minore della serie Transporter.

Carichi sugli assi

Nel nuovo Crafter, i carichi sull'avantreno e sul retrotreno rilevanti non solo per le soluzioni di modifica e di sovrastruttura sono stati aumentati, anche notevolmente. Nel modello a trazione anteriore e con una portata che può arrivare a 3,5 tonnellate, il carico massimo sull'asse anteriore è pari a 1800 kg, quello sull'asse posteriore è 2100 kg. Nella stessa classe di peso a trazione posteriore e ruote singole il carico sull'asse anteriore resta invariato, il carico massimo su quello posteriore può invece arrivare a 2250 kg. Nel tonnellaggio fino a 4,0 tonnellate del nuovo Crafter a trazione anteriore è disponibile un carico massimo dell'avantreno di 2100 kg, per il retrotreno esso può essere leggermente più alto: 2380 kg.

Impianto frenante

Fino a un peso totale ammissibile di 4000 kg il nuovo Crafter a trazione anteriore e motore montato trasversalmente dispone di un robusto freno a pinza flottante a due pistoni da 16", molto affidabile e senza grandi necessità di manutenzione, con riserve di potenza nel caso di sollecitazione termica dell'impianto frenante (2 x 48 mm, disco dei freni autoventilato da 303 x 28 mm) sull'asse anteriore. Come freno per le ruote posteriori è stato montato un moderno freno a pinza con pistone da 16" (1 x 48 mm, disco da 300 x 22 mm, anch'esso autoventilato) che funge da freno di servizio e di stazionamento. Il freno a pinza combinata offre tra l'altro il decisivo vantaggio di agevolare l'accesso alle pastiglie dei freni, semplificandone quindi la manutenzione e abbassando i costi. Questa moderna soluzione del freno a pinza combinata ottimizza il sistema frenante finora utilizzato nel modello precedente, che montava un freno a pinza flottante che fungeva da freno di servizio e un doppio servofreno a tamburo utilizzato come freno di stazionamento. Inoltre è disponibile un servofreno tandem con rilevamento del segnale di frenata nel cilindro del freno principale tandem con abbondanti riserve di potenza per tutte le situazioni di guida.

Altre ottimizzazioni attentamente studiate sono offerte anche dagli elementi di comando dei sistemi di frenata del nuovo Crafter: la leva del freno di stazionamento meccanico è stata posizionata vicino al sedile di guida in modo da essere facile da usare e interamente ricoperta. In più, anche la pedaliera è

stata progettata in modo da ottimizzare la forza di azionamento ed è dotata di sensori elettronici antiusura nelle posizioni di azionamento corrispondenti.

Gestione della seconda batteria

Per garantire la gestione dell'energia, il nuovo Crafter dispone opzionalmente di una seconda batteria in quattro varianti a scelta: capacità 95 Ah (con elettrolita liquido) opzionalmente con monitoraggio oppure 92 Ah (AGM) senza effetto memoria, anch'essa a scelta con monitoraggio. La seconda batteria offre una funzione di avviamento d'emergenza quando la batteria d'avviamento sta per scaricarsi. Per monitorare la batteria d'avviamento e la seconda batteria, vengono emessi stadi di avvertimento e di disinserimento a seconda dello stato di carica: così si evita, per quanto possibile, che le batterie si scarichino completamente. È la centralina funzioni personalizzata a indicare lo stato di carica della batteria e la sua tensione. Vigè il divieto di recupero dell'energia tra le batterie, inoltre la funzione Start & Stop del motore viene automaticamente preclusa. In più la gestione della seconda batteria del nuovo Crafter offre un'intelligente distribuzione della carica esterna verso la batteria di avviamento e verso la seconda batteria in caso di collegamento di un caricabatterie o di un'alimentazione elettrica esterna a 230 volt.

Centralina funzioni personalizzata

Per soddisfare le molteplici esigenze degli allestitori, che necessitano in particolare di informazioni sul veicolo per modificarle, il nuovo Crafter adotta una speciale centralina: la «centralina funzioni personalizzata». La varietà di funzioni di questa centralina può essere soltanto accennata in questa sede: si va dall'illuminazione dei segnali sul tetto per le ambulanze tramite controllo della carica dell'alternatore, dall'indicatore dell'esaurimento completo della carica, dalla regolazione del regime di esercizio, fino alla limitazione della velocità o alla disattivazione dello Start & Stop automatico del motore, e molto altro ancora. La nuova versione della centralina funzioni personalizzata offre, rispetto al modello precedente, più ingressi digitali, il doppio degli ingressi analogici e 24 uscite. Oltre a essere completamente programmabile e avere ingressi e uscite liberamente configurabili e oltre a offrire pacchetti funzionali fissi (ad es. regolazione del regime d'esercizio), come la versione precedente, la nuova variante di base offre il monitoraggio della seconda batteria. Opzionalmente il cliente può scegliere la variante «MAX», che offre le funzioni richiamate sopra relative alla visualizzazione delle informazioni sul veicolo e la gestione delle funzioni ABH tramite «smart device» (WLAN, Bluetooth o USB), oltre al controllo delle funzioni speciali per gli allestitori tramite smartphone, tablet o notebook – una vera novità in questo segmento.

Presa di forza lato cambio PTO («Power Take Off»)

Per l'impiego come strumento di lavoro e per finiture interne professionali, a seconda della variante di veicolo scelta, in futuro potrà essere aggiunto anche l'utile modulo di presa di forza lato cambio (il cosiddetto «Power Take Off»): ribaltabili, piattaforme di lavoro aeree, veicoli d'officina, veicoli di servizio invernale oppure, ad esempio, veicoli per la raccolta dei rifiuti possono assorbire dal «Power Take Off» fino a 40 kW circa (ca. 180 Nm a 2300 giri/min.). La funzionalità è offerta dalla centralina funzioni personalizzata programmabile dagli allestitori regolando il regime d'esercizio e da un motore con funzione Start & Stop da remoto.

Sistemi comfort e di assistenza alla guida

Il nuovo Crafter stabilisce nuovi punti di riferimento in tema di sistemi di assistenza alla guida e comfort nel segmento dei grandi furgoni: l'obiettivo in questo caso è ottimizzare la protezione dei passeggeri e il potenziale di prevenzione degli incidenti grazie a strumenti di sicurezza attiva e passiva in tutte le condizioni di carico. Grazie al servosterzo elettromeccanico adottato per la prima volta nel suo segmento, il nuovo Crafter vanta una vastissima gamma di sistemi di assistenza alla guida attiva, ad esempio l'assistente al mantenimento della corsia attivo («Lane Assist»), l'assistente alle manovre di parcheggio («Park Assist») o l'assistente alle manovre in presenza di rimorchio («Trailer Assist»). Inoltre ora offre i presupposti tecnici per futuri sistemi, perfino la guida autonoma. A ciò si aggiungono ulteriori sistemi d'assistenza in parte opzionali, come la regolazione della distanza automatica «ACC», il sistema di frenata d'emergenza «Front Assist», il freno anti-collisione multipla di serie, la compensazione in presenza di vento laterale e altro ancora. Anche per quanto riguarda i sistemi di sicurezza passivi, oltre agli airbag testa anteriori, laterali e posteriori per conducente e passeggeri anteriori, è disponibile un'ampia offerta di sistemi di avvertenza: telecamera di retromarcia, controllo della distanza di parcheggio, assistente all'uscita dal parcheggio («Rear Traffic Alert») e protezione delle fiancate sviluppata appositamente per il nuovo Crafter. Fari a LED, luci di svolta e assistente abbaglianti garantiscono una migliore visione da lontano e d'insieme. Anche i servizi online mobili del nuovo Crafter sono progettati esattamente su misura per le esigenze dei clienti. Tale innovazione tecnica superiore fa sì che il Crafter sia il primo e finora unico veicolo del suo segmento a offrire la massima sicurezza possibile e uno straordinario comfort di guida. Inoltre, i nuovi sistemi di assistenza alla guida e di sicurezza offrono la possibilità di ridurre notevolmente i tempi morti e di fermo auto dovuti alle riparazioni in officina, contribuendo a migliorare sensibilmente l'economicità del veicolo. Uno di questi sistemi d'assistenza adottati per la prima volta nel segmento dei grandi furgoni è la regolazione automatica della distanza «ACC Follow to Stop». Già conosciuta nel segmento dei furgoni e delle autovetture, l'ACC misura tramite un sensore la distanza e la velocità dei veicoli che precedono per regolare la velocità e la distanza da quello immediatamente davanti a sé. Il conducente imposta la distanza desiderata e la velocità con gli appositi tasti sul volante multifunzione. Con il pedale dell'acceleratore può interrompere la regolazione ACC e accelerare ulteriormente. Azionando il pedale del freno, invece, disattiva immediatamente la funzione ACC.

Come ulteriore innovazione per il Crafter, precursore in questo segmento di veicoli, Volkswagen Veicoli Commerciali offre l'«assistente al mantenimento di corsia attivo» («Lane Assist»): una telecamera multifunzione rileva la propria corsia di marcia in modo che il veicolo, in caso la abbandoni involontariamente, possa essere riportato automaticamente e morbidamente in carreggiata grazie al servosterzo elettromeccanico. Ciò evita o mitiga eventuali incidenti dovuti all'abbandono involontario della corsia. Va da sé che il cliente ha sempre la possibilità di intervenire manualmente con poco sforzo.

Anche nelle manovre di parcheggio e di uscita dal parcheggio il conducente ha a disposizione un comodo supporto: l'«assistente alle manovre di parcheggio» lo aiuta prendendosi carico di tutti i movimenti dello sterzo in fase di posteggio. Inoltre l'assistente all'uscita dal parcheggio («Rear Traffic Alert») avvisa di eventuali veicoli che passano dietro all'auto mentre esce dal parcheggio e durante le manovre. Grazie a sensori posti nel paraurti

posteriore il sistema è in grado di monitorare l'area laterale dietro al conducente molto prima di quest'ultimo. In caso di avvicinamento critico a un altro veicolo, il conducente viene avvisato con un segnale acustico. Se quello non reagisce, il sistema può mitigare o, nel migliore dei casi, evitare eventuali incidenti, intervenendo sui freni nell'imminenza di una collisione. Inoltre previene il rischio di incidenti tramite una funzione di frenata d'emergenza nelle situazioni più critiche.

Un'ulteriore innovazione estremamente utile per il segmento dei grandi furgoni è costituita dalla «protezione delle fiancate controllata da sensore» recentemente sviluppata da Volkswagen Veicoli Commerciali. Sensori a ultrasuoni nella parte anteriore, posteriore e laterale del veicolo monitorano l'area circostante al veicolo quando questo è fermo oppure si muove lentamente, in modo da prevenire collisioni legate all'angolo morto o alla scarsa visibilità delle fiancate del veicolo, soprattutto nel traffico cittadino. Il monitoraggio è completato da due sensori radar posteriori che, anche a una velocità pari o superiore a 10 km/h, avvisano il conducente di possibili collisioni legate al famoso «angolo morto» a destra e a sinistra (ad esempio durante il cambio di corsia). Questa funzione si chiama perciò «assistente al cambio di corsia». Il 22% di tutti gli incidenti con danni alle persone sono costituiti da collisioni con diversi ostacoli. Per ridurre al minimo il rischio di questo scenario, il Crafter monta di serie il freno anti-collisione multipla. Esso attiva automaticamente una frenata dopo una collisione quando il conducente non può più intervenire di persona. In tal modo permette di evitare le collisioni successive. Il freno anti-collisione multipla si attiva quando due sensori indipendenti tra loro rilevano un incidente. In tal caso il veicolo viene frenato a intermittenza fino a 10 km/h, con una decelerazione preimpostata. Il conducente può tuttavia riprendere il controllo della vettura in qualsiasi momento. L'assistente alle manovre, in presenza di rimorchio, consente un semplice controllo della retromarcia quando è agganciato un rimorchio. Il conducente controlla la direzione di marcia del rimorchio tramite l'interruttore di regolazione dello specchietto impostando un angolo di inclinazione nominale. Dopo l'avvio della funzione, essa assume il controllo completo dello sterzo. Il conducente aziona soltanto i pedali dell'acceleratore e del freno. Impostando un angolo di inclinazione nominale di zero gradi, l'assistente alle manovre con rimorchio controlla automaticamente lo sterzo in modo che il rimorchio si sposti in modo stabile e controllato in retromarcia. Il sistema di controllo perimetrale «Front Assist», disponibile come optional sul nuovo Crafter, rileva tramite radar le distanze critiche rispetto al veicolo che precede e aiuta ad accorciare lo spazio di arresto. Nelle situazioni di pericolo il sistema avverte il conducente mediante segnali ottici e acustici, oltre che frenando leggermente. «Front Assist» reagisce su due livelli: nel primo il sistema di assistenza avverte il conducente con segnali acustici e ottici che i veicoli che precedono hanno rallentato improvvisamente oppure che stanno procedendo lentamente e lo avvisa del pericolo di collisione che ne deriva. Allo stesso tempo, il veicolo viene preparato a una frenata d'emergenza: le pastiglie vengono avvicinate ai dischi dei freni e la sensibilità degli assistenti alla frenata aumenta. Qualora il conducente non reagisca all'avvertimento, nella seconda fase viene avvisato dell'imminente pericolo di tamponamento mediante una leggera e breve frenata e la capacità di reazione dell'assistente di frenata viene ulteriormente aumentata. Quando poi il conducente preme il pedale del freno, ha immediatamente a disposizione tutta la potenza frenante. Se la frenata non è abbastanza energica, il «Front Assist» aumenta la pressione di frenata di quanto necessario, in modo che il

veicolo possa essere arrestato prima dell'ostacolo. La funzione di frenata d'emergenza «City» è un'ulteriore componente dei sistemi «Front Assist» e «ACC»: essa aiuta il conducente quando viaggia a velocità inferiori a 30 km/h. Se quest'ultimo ignora un ostacolo, il sistema rallenta il veicolo automaticamente al fine di ridurre la velocità prima dell'impatto. Nel migliore dei casi evita del tutto i tamponamenti. Una funzione particolarmente intelligente e utile per veicoli di questo segmento, i quali naturalmente offrono un'ampia superficie laterale all'azione del vento: la compensazione in caso di vento laterale, di serie in Europa per furgoni e Combi, assiste il conducente in caso di forte vento laterale intervenendo automaticamente sul freno affinché il veicolo possa rimanere in carreggiata.

Opzionalmente è disponibile anche la regolazione degli abbaglianti «Light Assist»: essa garantisce l'accensione e lo spegnimento degli abbaglianti mediante telecamera per un maggior comfort e sicurezza nel traffico. Una telecamera nello specchietto retrovisore interno monitora il traffico. A partire da 60 km/h e in caso di completa oscurità, il «Light Assist» accende autonomamente gli abbaglianti. Il sistema rileva i veicoli che precedono e che provengono in direzione contraria e disinserisce automaticamente gli abbaglianti prima di accecare i conducenti. Con la commutazione automatica di abbaglianti e anabbaglianti la strada è illuminata al meglio. Oltre che di un regolatore della velocità o «ACC», il nuovo Crafter è dotato anche di un sistema di riconoscimento della stanchezza che migliora sensibilmente la sicurezza, ad esempio nei lunghi viaggi. Esso riconosce le deviazioni dal normale comportamento di guida e raccomanda al conducente di fare una pausa se sembra averne bisogno. Per questo il sistema valuta continuamente il comportamento di guida a partire da 60 km/h di velocità e trae conclusioni in merito all'idoneità alla guida del conducente. Esso valuta diversi parametri, come ad esempio il comportamento del volante, la lunghezza del tempo di guida e l'orario. In caso di azioni atipiche, tramite un segnale ottico e uno acustico consiglia al conducente di fare una pausa.

In abbinamento al «Radio Composition Media» oppure al sistema di navigazione «Discover Media», per le sovrastrutture chiuse è possibile ordinare come optional anche la telecamera di retromarcia («Rear View»). Essa viene attivata innestando la retromarcia e trasmette un'immagine precisa della zona dietro al veicolo. Il percorso del veicolo è rappresentato da linee ausiliarie statiche. Per il nuovo Crafter questo punto è particolarmente importante: la telecamera di retromarcia è montata al di sopra del portellone e consente quindi una panoramica anche in caso di manovre con le portiere posteriori aperte. Sempre per l'assistenza al parcheggio è disponibile il «Park Pilot» per le zone anteriore e posteriore. Con segnali acustici esso aiuta il conducente durante le manovre di parcheggio. A seconda della distanza dall'ostacolo, la frequenza del cicalino aumenta. Se la distanza dall'ostacolo è inferiore a 30 cm, il suono diventa continuo. Per tutti i veicoli dotati di trazione 4MOTION è disponibile a richiesta l'assistente alla partenza in salita. Con interventi mirati del freno sulle singole ruote – che il freno di servizio non consente – e diminuendo il regime del motore, esso garantisce una partenza in salita sicura e controllata. Il veicolo viene mantenuto costantemente a una velocità vicina al passo d'uomo, nel limite del possibile, nelle pendenze più estreme senza che il conducente intervenga sui freni.

La stabilizzazione elettronica del rimorchio per veicoli dotati di gancio di traino utilizza anche i componenti dell'ESP e contribuisce in gran parte alla

sicurezza durante la marcia con rimorchio agganciato. In caso di velocità non adeguata, il sistema riconosce un'eventuale instabilità del veicolo provocata dal rimorchio. Grazie a una riduzione mirata della coppia motore e alla frenata di singole ruote, il complesso auto e rimorchio viene stabilizzato. Soprattutto nei lunghi viaggi, come ad esempio i servizi dei corrieri a lunga percorrenza con limiti di velocità mutevoli oppure per lunghe sezioni di cantieri, il riconoscimento dei segnali stradali opzionale offre un utile supporto al conducente visualizzando i segnali stradali digitalmente.

Infotainment in rete: sistemi radio e di navigazione

Oltre alla tradizionale funzione di intrattenimento, i sistemi di informazione e Internet nei moderni impianti radio e di navigazione sta acquisendo sempre più importanza proprio nel settore dei veicoli commerciali. Per aumentare lo sfruttamento e l'efficienza ottimali della gestione flotte, il nuovo Crafter offre i più moderni sistemi di infotainment. Il Crafter, a tal fine, è dotato di sistemi radio e di navigazione di ultima generazione introdotti di recente soltanto per la serie Transporter. Per quanto riguarda comfort e sicurezza durante la guida, tutti i dispositivi sono dotati di vivavoce Bluetooth.

Per il nuovo Crafter è possibile scegliere tra tre impianti radio e/o sistemi di radionavigazione. La variante «entry level» è la radio «Composition Audio» con display monocromatico, 2 x 20 watt di potenza in uscita e due altoparlanti. Il corredo di funzioni è completato, tra l'altro, da un lettore di schede SD e da una porta USB e AUX-IN, nonché Bluetooth. Il livello successivo è costituito dalla radio «Composition Media». A partire da questa variante tutte le radio e i sistemi di navigazione dispongono di un touchscreen da 8" con display a colori e controllo dei gesti di scorrimento con le dita e di zoom, simile a quello dei moderni smartphone. In questa nuova generazione di dispositivi, Volkswagen Veicoli Commerciali punta su un display che funziona tramite sensori di prossimità: non appena l'utente avvicina la mano allo schermo tattile, il sistema passa automaticamente dalla modalità di visualizzazione a quella di comando. La modalità di visualizzazione si contraddistingue per essere ridotta all'essenziale. Nella modalità di comando, al contrario, dalla variante di radio «Composition Media» in su, gli elementi attivabili tramite touchscreen sono messi in rilievo e sono più grandi per agevolarne un controllo intuitivo. Inoltre i display dispongono di una funzione che permette di scorrere gli elenchi con le dita oppure di sfogliare le copertine dei CD della propria mediateca caricata, ad esempio, su una scheda SD.

La radio «Composition Media» comprende inoltre un lettore di CD, doppio sintonizzatore e la funzione diversità di fase per la migliore ricezione della radio, nonché quattro altoparlanti anteriori. Nei furgoni adibiti al trasporto di persone, come optional, gli altoparlanti sono montati anche nell'abitacolo. Le porte USB sono nascoste alla vista nella zona del cassetto portaoggetti e sul cruscotto, vicino al conducente. A questa radio è già possibile abbinare la telecamera di retromarcia «Rear View». Anche il dispositivo vivavoce Bluetooth e i comandi vocali sono compresi. È possibile aggiungere anche la radio digitale DAB+, l'impianto audio Dynaudio e l'amplificazione elettronica della voce. L'impianto radio e il sistema di navigazione «Discover Media» comprendono ancora più dotazioni. Il navigatore offre mappe dell'Europa preinstallate e comprende un apposito secondo lettore di schede SD. Nel prezzo sono compresi aggiornamenti gratuiti delle mappe di navigazione. Il «Discover Media» dispone altresì di connessione WLAN. A causa della crescente importanza delle funzioni digitali nei veicoli e nei processi lavorativi

dei clienti del segmento dei grandi furgoni, ora anche il nuovo Crafter monta di serie la connessione APP-Connect per il «Composition Media» e il «Discover Media». Questa funzione consente di visualizzare e controllare app per smartphone selezionate tramite touchscreen. Ad esempio, essa permette di controllare la radio tramite un tablet o uno smartphone collegato con l'infotainment via WLAN (compatibile per tutti i costruttori tramite Mirror Link, Android Auto e Apple Carplay).

Il navigatore «Discover Media» è inoltre dotato dei servizi «Guide & Inform» di Car-Net. L'utente riceve ad esempio le ultime informazioni sul traffico direttamente da Internet; le informazioni vengono integrate immediatamente nella sua mappa di navigazione. Inoltre può cercare destinazioni interessanti, parcheggi liberi o i prezzi più convenienti dei distributori di carburante nelle vicinanze e altro ancora. Un aspetto particolarmente interessante per la gestione flotte: il nuovo Crafter offre per la prima volta l'interfaccia integrata di gestione flotte «FMS» sotto forma di interfaccia funzionale telematica predisposta. Ciò consente l'abbinamento con tutte le più comuni soluzioni telematiche presenti sul mercato e quindi di integrare semplicemente il nuovo Crafter nelle flotte esistenti. La combinazione di intervallo di segnale e di predisposizione telematica in fabbrica, compresa l'antenna già in dotazione, è finora unica in questo segmento. In un secondo momento sono previsti anche servizi di gestione flotte specifici di Volkswagen Veicoli Commerciali che consentiranno al cliente di pianificare, controllare e monitorare al meglio l'impiego del nuovo Crafter al fine di ottimizzare l'efficienza e l'economicità nei suoi processi aziendali.

Il nuovo Crafter è stato presentato in première mondiale l'8 settembre a Francoforte (D). In Svizzera sarà disponibile nel primo trimestre 2017.

16 settembre 2016, comunicato Volkswagen

AMAG Automobil- und Motoren AG
Comunicato Volkswagen

Christian Frey

Responsabile PR

Aarauerstrasse 20

5116 Schinznach-Bad

Telefono 056 463 94 61

Fax 056 463 93 52

E-mail: vw.pr@amag.ch

Internet: www.volkswagen-nutzfahrzeuge.ch